



Università degli Studi "Roma Tre"  
Facoltà di Scienze Politiche

# CONSULENTE ESPERTO PER I PROCESSI DI PACE, COOPERAZIONE E SVILUPPO

## Corso di laurea triennale

Classe delle lauree n. 35 - Scienze sociali  
per la cooperazione, lo sviluppo e la pace

- > Caratteri e finalità del corso
- > Quadro generale delle attività formative
- > Piano di studio
- > Struttura didattica e sistemi di valutazione

Caratteri e finalità del corso	
<b>Obiettivi formativi</b>	p. 3
<b>Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso</b>	p. 4
<b>Ambiti professionali tipici</b>	p. 4
<b>Prospettive formative successive</b>	p. 4
Quadro generale delle attività formative	p. 5
Piano di studio	p. 6
Struttura didattica e sistemi di valutazione	
<b>Piani di studio individuali</b>	p. 11
<b>Crediti formativi universitari (CFU)</b>	p. 11
<b>Didattica modulare e tipologia della didattica</b>	p. 11
<b>Passaggio ai successivi anni di corso</b> (crediti minimi)	p. 12
<b>Caratteristiche della prova finale</b>	p. 12
<b>Conseguimento del titolo di studio</b>	p. 12
<b>Elenco degli insegnamenti impartiti nella Facoltà</b>	p. 13



## Obiettivi formativi

Il Corso di laurea mira ad offrire una preparazione adeguata alla comprensione e gestione delle complesse interdipendenze politiche, economiche, giuridiche, sociali e culturali che attraversano e forgianno la realtà contemporanea e che rendono di centrale rilevanza i problemi legati alla pace, alla cooperazione e allo sviluppo. In tal senso, le dimensioni della cooperazione, dello sviluppo e della pace vengono approfondite in un contesto che tiene conto delle implicazioni sociali, politiche, giuridiche, istituzionali e culturali dei fenomeni di globalizzazione economica e della stretta interconnessione tra le componenti sociali, istituzionali e culturali dello sviluppo a livello sia locale, sia globale.

Data la specificità delle competenze richieste per la formazione professionale oggetto del corso, si prevede in particolare l'approfondimento di:

- a)** metodologie per interventi di peacebuilding, con particolare riguardo alla ricostruzione del tessuto sociale e delle istituzioni;
- b)** metodi di valutazione dell'impatto delle politiche sull'ambiente socio-culturale;
- c)** strumenti a sostegno dello sviluppo dei processi di democratizzazione;
- d)** tecniche di comunicazione interculturale;
- f)** metodi di valutazione dello sviluppo sostenibile;
- g)** analisi dei meccanismi che favoriscono lo sviluppo locale;
- h)** analisi dei processi di mobilitazione di risorse economiche politiche e sociali.

Il Corso prevede lo studio di due lingue europee, oltre l'italiano, e la frequenza di laboratori per l'acquisizione di particolari capacità relazionali e di lavoro di gruppo, adatte alla creazione e all'attivazione di relazioni idonee a favorire sia i processi di pacificazione e di democratizzazione sia le relazioni tra i diversi attori dello sviluppo locale e tra economia locale ed economia globale, atteso che la figura professionale che si intende formare deve essere in grado di agire come "attivatore" della società e delle istituzioni, di promuovere contatti, di effettuare mediazioni, di attivare negoziati.

## Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al Corso di Laurea non richiede il possesso di particolari requisiti o il riferimento a specifiche competenze, al di là di una buona preparazione di base offerta dalle scuole secondarie superiori di diverso tipo. Dato il carattere multidisciplinare del Corso di Laurea in **Consulente esperto per i processi di pace, cooperazione e sviluppo** è importante che lo studente posseda competenze sia linguistiche, sia logico-analitiche, la conoscenza di base di almeno una lingua straniera, l'interesse per la multiculturalità e la disponibilità al lavoro di gruppo.

Sotto il profilo motivazionale ed attitudinale, comunque, andrebbe presa in considerazione una propensione a dedicarsi al servizio di interessi collettivi ed una disposizione ad operare efficacemente in contesti organizzativi complessi ed a confrontarsi (in termini collaborativi e/o dialettici) con una pluralità di interlocutori interni ed esterni.

4

## Ambiti professionali tipici

La collocazione dei laureati potrà avvenire presso tutti gli organismi pubblici o privati che si interessano alle problematiche della pace, della cooperazione e dello sviluppo: in particolare, nella Pubblica Amministrazione, in quegli ambiti in cui vengono richieste specifiche competenze (metodologie di peacebuilding, di ricostruzione delle istituzioni, di sostegno alla cooperazione e allo sviluppo), negli organismi comunitari, internazionali, nelle ONG, nel terzo settore (no profit), nelle istituzioni educative, nel sistema della cooperazione sociale e culturale.

## Prospettive formative successive

I laureati in **Consulente esperto per i processi di pace, cooperazione e sviluppo**, al termine del corso di studi triennali, potranno proseguire la loro formazione, presso la Facoltà di Scienze Politiche, nel Corso di Laurea Specialistica in Relazioni internazionali (classe di Relazioni Internazionali), percorso di "Studi sulla pace, la democratizzazione e la trasformazione dei conflitti". Si segnala, inoltre, la possibilità di accedere, in seguito, a corsi di Master universitario di II livello: in particolare, la Facoltà è impegnata nell'organizzazione e nella gestione del Master in Peacekeeping & Security Studies (in collaborazione con l'ispettorato delle Scuole dell'Esercito).

# Quadro generale delle attività formative

## **Formazione di base**

Le attività formative di base sono costituite da insegnamenti tendenti a fornire elementi conoscitivi di carattere istituzionale, informazioni e strumenti metodologici ed analitici di tipo generale negli ambiti disciplinari della classe. Tali discipline sono collocate nel primo anno di Corso.

## **Formazione caratterizzante**

Le discipline che compongono l'area delle attività formative caratterizzanti sono quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti scientifici e le abilità che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il Corso di laurea. Esse risultano distribuite nei tre anni di corso, tenendo conto dell'equilibrio da realizzare tra i diversi ambiti disciplinari e delle eventuali propedeuticità.

5

## **Formazione affine o integrativa**

Le discipline affini o integrative completano il percorso formativo, arricchendolo di contenuti specialistici.

# Piano di studio

<b>Attività formative di base</b>	27 crediti
<b>Attività formative caratterizzanti</b>	87 crediti
<b>Attività formative affini o integrative</b>	24 crediti
<b>Attività formative a scelta dello studente</b>	21 crediti
<b>Altre attività formative</b>	12 crediti
<b>Prova finale inclusa lingua straniera</b>	9 crediti
<b>Totale</b>	180 crediti

6

## I anno

	<b>C.F.U.</b>
<b>Formazione di base</b>	
1) Istituzioni di diritto pubblico / Storia delle dottrine politiche	9
2) Economia politica	9
3) Storia contemporanea	9
<b>Formazione caratterizzante</b>	
4) Sociologia generale	9
5) Geografia economico-politica	9
<b>Formazione affine o integrativa</b>	
6) Scienza Politica	9
<b>Attività formative a scelta dello studente</b>	
Prima lingua straniera (modulo di base)*	3
<b>Totale attività formative</b>	57

## II anno

<b>Formazione caratterizzante</b>	<b>C.F.U.</b>
7) Diritto internazionale / Organizzazione internazionale e tutela dei diritti umani	9
8) Economia dello sviluppo	9
9) Demografia	9
10) Sociologia politica	9
<b>Formazione affine o integrativa</b>	
11) Sistemi giuridici comparati / Diritto pubblico comparato	9
<b>Attività formative a scelta dello studente</b>	
Prima lingua straniera (modulo di approfondimento)*	3
Seconda lingua straniera (modulo di base)*	3
<b>Totale attività formative</b>	51

7

## III anno

<b>Formazione caratterizzante</b>	<b>C.F.U.</b>
12) Economia internazionale	9
13) Sociologia della comunicazione	9
14) Statistica economica	9
15) Pianificazione urbanistica	6
<b>Formazione affine o integrativa</b>	
16) Sistemi esperti per l'emergenza umanitaria	6
<b>Attività formative a scelta dello studente</b>	
Seconda lingua straniera (modulo di approfondimento)*	3
<b>Totale attività formative</b>	42
<b>Attività formative a scelta dello studente</b> (esami o moduli di esami)°	9
<b>Altre attività formative</b> (attività seminariali, attività di laboratorio, abilità informatiche, linguistiche e relazionali, stages e tirocini, ecc.)°	12



**Totale generale delle attività formative + prova finale**

180

\* La collocazione dei moduli in differenti anni di corso è da intendersi solo come un'opzione, destinata a favorire la gradualità dell'apprendimento, e non come un obbligo.

° Le attività a scelta dello studente e le altre attività formative possono essere distribuite dallo studente nei tre anni di corso.

N.B. Nel caso di insegnamenti a scelta indicati con il simbolo di barra (/), questa deve intendersi nel senso di "e/o": pertanto, lo studente potrà seguire o l'uno o l'altro degli insegnamenti indicati, oppure uno o più moduli, rispettivamente, dell'uno e dell'altro insegnamento fino al numero totale di crediti previsti.

**8****Attività formative a scelta dello studente** (21 crediti)

In relazione agli obiettivi formativi qualificanti della Classe delle lauree di appartenenza, dove si legge che i laureati nei corsi di laurea devono: "essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano", dei 21 crediti a scelta dello studente, 12 crediti devono essere acquisiti attraverso la verifica delle conoscenze e competenze relative ad almeno due lingue straniere tra quelle impartite in Facoltà, con la frequenza dei rispettivi corsi e svolgendo le rispettive attività formative.

Lo studente potrà conseguire i restanti 9 crediti in uno dei seguenti modi:

- a)** in relazione agli insegnamenti curriculari (sopra riportati) offerti a scelta, con il superamento delle verifiche del profitto relative al programma del corso degli insegnamenti non scelti, per uno o più moduli, fino al numero totale di crediti previsti, oppure,
- b)** in relazione agli insegnamenti curriculari (sopra riportati) impartiti per meno di 9 crediti, con il superamento delle verifiche del profitto relative al modulo, ove impartito, di attività complementari (3 crediti); oppure,
- c)** con il superamento delle verifiche del profitto relative, rispettivamente: all'intero programma di corso (9 crediti), o alla parte monografica (6 crediti), oppure al modulo di attività complementari (3 crediti), in relazione ai seguenti insegnamenti impartiti in Facoltà:
  - *Diritto e istituzioni dell'Unione europea*
  - *Storia dell'Europa orientale*

- Storia delle relazioni internazionali
- Storia e istituzioni dell'Africa; oppure

**d)** con il superamento delle verifiche del profitto relative, rispettivamente: all'intero programma di corso (9 crediti), o alla parte monografica (6 crediti), oppure al modulo di attività complementari (3 crediti), in relazione agli insegnamenti impartiti in Facoltà [**vedi elenco alla fine**], ovvero, alle condizioni previste dal regolamento didattico del corso di studio, ad insegnamenti impartiti in altre Facoltà dell'Ateneo o in altri Atenei.

Lo studente potrà, inoltre, acquisire crediti con la partecipazione e le verifiche del profitto relative ad attività dei moduli didattici appositamente impartiti.

### **Altre attività formative** (12 crediti)

9

Lo studente potrà conseguire i 12 crediti in uno dei seguenti modi:

- a)** con la partecipazione a seminari di approfondimento tematico organizzati presso la Facoltà (l'assegnazione dei crediti è subordinata alla documentazione della frequenza e del superamento di prove di verifica);
- b)** con lo svolgimento di stages e tirocini presso istituzioni pubbliche e private che operano in ambiti e settori di attività afferenti al Corso di Laurea (a tal fine, la Facoltà ha già stipulato, o ha in corso di definizione, convenzioni con organismi nazionali, comunitari e internazionali, ministeri, enti pubblici, amministrazioni locali, scuole ed istituti di formazione);
- c)** con l'acquisizione di conoscenze linguistiche ulteriori rispetto a quelle richieste per il superamento dell'esame di Lingua straniera (documentando il titolo conseguito e/o il livello raggiunto in corsi svolti presso il Centro Linguistico di Ateneo o presso istituzioni esterne)\*;
- d)** con l'acquisizione di conoscenze e abilità informatiche (documentando il titolo conseguito e/o il livello raggiunto in corsi svolti presso il Laboratorio Informatico della Facoltà o presso istituzioni esterne);
- e)** con l'apprendimento di competenze e abilità relazionali (documentando la partecipazione ad attività di laboratorio a tal fine organizzate dalla Facoltà, anche in collaborazione con altre strutture, interne ed esterne all'ateneo);

- f) con la partecipazione a corsi e seminari di formazione e aggiornamento, svolti presso soggetti esterni, aventi ad oggetto materie e tematiche afferenti al Corso di Laurea (l'assegnazione dei crediti è subordinata alla documentazione del superamento delle prove finali e/o delle verifiche svolte nell'ambito di tali iniziative).

Nessuna delle attività predette potrà da sola comportare l'acquisizione del numero totale di crediti riservati alle altre attività formative nel loro complesso.

L'attività lavorativa non può essere considerata attività formativa.

\* Per essere ammessi ai corsi e alle prove di esame gli studenti si devono registrare presso il CLA e sostenere, entro le date stabilite dallo stesso CLA, i test idoneativi delle lingue prescelte. Tale test d'ingresso **non assegna crediti**. Ciò consente di riservare i crediti liberi (per attività formative), oltre che ad altre competenze previste dal nuovo ordinamento, anche all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche.

In conformità con la tipologia di tutte le attività formative, l'attribuzione dei crediti sarà invece regolarmente riconosciuta per la frequenza di tutti i corsi di esercitazioni tenuti presso il CLA. I crediti aggiuntivi verranno assegnati in base al numero di ore di lezione effettuato in classe, **calcolando 1 credito per ogni 25 ore (3 crediti per un corso di 75 ore)**.

Allo stesso modo saranno riconosciuti nell'ambito delle attività formative, le ulteriori conoscenze linguistiche acquisite con corsi frequentati durante il curriculum universitario presso accreditati enti e istituti di cultura che rilascino un regolare attestato di merito. L'attribuzione di crediti è comunque di esclusiva pertinenza dei Comitati didattici di Facoltà.

# Struttura didattica e sistemi di valutazione

## Piani di studio individuali

E' prevista la possibilità (sia per i nuovi iscritti, sia per gli studenti provenienti da altri atenei o da altri corsi di laurea) di presentare un piano di studi individuale. L'approvazione dei piani di studio contenenti motivate richieste derogatorie rispetto al curriculum previsto per il Corso di Laurea (che, comunque, non potranno incidere sugli insegnamenti considerati "irrinunciabili" dalla Facoltà) è da considerarsi eccezionale, ed è subordinata al rispetto degli obiettivi formativi e della equilibrata distribuzione dei crediti per i rispettivi ambiti disciplinari.

## Crediti formativi universitari (CFU)

I crediti formativi universitari (CFU) rappresentano l'unità di misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dagli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio. A un CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive di ore di lezioni, esercitazioni, attività seminariali e di laboratorio, workshop, lavori di gruppo o singoli, ed ogni altra attività formativa richiesta o consentita sulla base degli Ordinamenti didattici dei Corsi di studio, incluse le ore di studio e di impegno individuale. Come stabilito dalle vigenti disposizioni, la quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata in 60 crediti.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento di un esame, la cui votazione è quantificata in trentesimi e, nel caso della prova finale, in centodecimi (con eventuale lode).

## Didattica modulare e tipologia della didattica

Le attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative sono svolte sulla base di una didattica articolata in moduli. Ad ogni modulo corrispondono 3 crediti. Tutti gli insegnamenti inseriti nei piani di studio curriculari sono impartiti per 9 crediti complessivi, così di regola suddivisi: parte monografica (due moduli); attività complementari (un modulo).

La didattica utilizzata nella realizzazione dei moduli comprende, in particolare, lezioni frontali, esercitazioni, assegnazione da parte del docente di lavori individuali o di gruppo e ogni altra metodologia valida al fine di realizzare gli obiettivi formativi del corso d'insegnamento.

## **Passaggio ai successivi anni di corso** (crediti minimi)

Lo studente che non abbia acquisito nell'anno accademico almeno un terzo dei crediti formativi previsti per il suo percorso viene iscritto come ripetente allo stesso anno di corso.

## **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale per il conseguimento della Laurea è orale e consiste in una discussione svolta dal candidato alla presenza di una commissione di docenti del Corso di Laurea, secondo le modalità stabilite nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea. La Commissione è composta da almeno tre docenti del Corso di Laurea.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito almeno 171 crediti e deve presentare una istanza al Coordinatore del Corso di Laurea, indicando nella stessa il tema o i temi sui quali intende sostenere la prova.

Il Coordinatore, nel procedere a designare i componenti della Commissione d'esame, curerà che essi siano scelti in modo da assicurare la partecipazione di docenti di materie pertinenti o affini ai temi indicati dal candidato. La discussione dovrà accertare, insieme con le conoscenze e competenze relative ai temi su cui verte l'esame, anche la capacità del candidato di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

## **Conseguimento del titolo di studio**

La laurea in *Consulente esperto per i processi di pace, cooperazione e sviluppo* si consegue con l'acquisizione di almeno 180 crediti, distribuiti normalmente su tre anni accademici (60 crediti per anno).

## Elenco degli insegnamenti impartiti nella Facoltà

Demografia <sup>a</sup>  
Diritto amministrativo <sup>b</sup>  
Diritto civile  
Diritto costituzionale  
Diritto costituzionale italiano e comparato  
Diritto del lavoro  
Diritto delle assemblee politiche  
Diritto e istituzioni dell'integrazione europea  
Diritto internazionale <sup>a</sup>  
Diritto privato comparato  
Diritto pubblico comparato <sup>a</sup>  
Diritto regionale  
Diritto regionale europeo  
Economia del lavoro  
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche  
Economia dello sviluppo  
Economia internazionale <sup>a</sup>  
Economia politica <sup>c</sup>  
Economia pubblica  
Economia regionale  
Geografia politica ed economica  
Indagini campionarie e sondaggi demoscopici  
Istituzioni di diritto privato <sup>b</sup>  
Istituzioni di diritto pubblico <sup>c</sup>  
Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua francese <sup>c</sup>  
Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese <sup>c</sup>  
Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua spagnola <sup>c</sup>  
Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua tedesca <sup>c</sup>  
Metodologia e tecnica della ricerca sociale  
Ordinamento delle autonomie territoriali e funzionali  
Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche  
Organizzazione internazionale e tutela dei diritti umani  
Politica comparata  
Politica economica <sup>b</sup>  
Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche  
Relazioni internazionali  
Scienza delle finanze <sup>b</sup>  
Scienza politica <sup>c</sup>  
Sistema politico italiano

Sistemi esperti per l'emergenza umanitaria  
Sistemi giuridici comparati <sup>a</sup>  
Sistemi politici europei comparati  
Sociologia della comunicazione <sup>c</sup>  
Sociologia dell'organizzazione <sup>b</sup>  
Sociologia generale <sup>c</sup>  
Sociologia politica <sup>c</sup>  
Statistica <sup>b</sup>  
Statistica economica <sup>d</sup>  
Storia contemporanea <sup>c</sup>  
Storia contemporanea (corso avanzato)  
Storia dei partiti politici  
Storia del pensiero economico  
Storia della questione femminile  
Storia dell'Europa  
Storia dell'Europa orientale  
Storia dell'integrazione europea  
Storia delle dottrine politiche <sup>c</sup>  
Storia delle relazioni internazionali  
Storia e istituzioni dell'Africa  
Storia moderna <sup>b</sup>  
Storia moderna (corso avanzato)

- <sup>a</sup> insegnamento comune ai CdL in Consulente esperto per i processi di pace, cooperazione e sviluppo e in Scienze politiche;
- <sup>b</sup> insegnamento comune ai CdL in Pubblica amministrazione e in Scienze politiche;
- <sup>c</sup> insegnamento comune ai CdL in Consulente esperto per i processi di pace, cooperazione e sviluppo, in Pubblica amministrazione e in Scienze politiche;
- <sup>d</sup> insegnamento comune ai CdL in Consulente esperto per i processi di pace, cooperazione e sviluppo e Pubblica amministrazione.



Università degli Studi "Roma Tre"  
Facoltà di Scienze Politiche

Via Corrado Segre, 4  
00146 ROMA

COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA:

Prof.ssa A. Nobile

COMITATO DIDATTICO:

Prof. R. Ambrosini

Prof.ssa S. Andrini

Prof.ssa L. Cavallari

Prof. L. Goglia

Prof.ssa M. L. Maniscalco

Prof. F. Minniti

Prof.ssa E. G. Spatafora

SEGRETERIA DIDATTICA

Tel. 06 55.17.62.80

SEGRETERIA STUDENTI

Tel. 06 57.37.28.60

<http://host.uniroma3.it/facolta/politiche>